



DISCIPLINARE DI GARA

APPALTO DI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando e si riferisce alla gara relativa ai lavori **“Progetto delle nuove piazze: Piazza Malatesta. Lotto 1 “Corte a Mare”**.

Codice CUP: C94E15000110004

Codice CIG: 6902287B69

Codice CPV: 45233140-2

Data validazione progetto: 22/11/2016

1. STAZIONE APPALTANTE, UFFICIO COMPETENTE, RUP, PUNTI DI CONTATTO

1.1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI RIMINI – Piazza Cavour n. 27 – 47923 RIMINI (RN)

1.2 UFFICIO COMPETENTE: DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E QUALITA' URBANA – Settore Edilizia Pubblica e Valorizzazione del Patrimonio, Via Rosaspina 21 – 47923 Rimini.

1.3 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Chiara Fravisini tel. 0541 704923 – posta elettronica: chiara.fravisini@comune.rimini.it

1.4 PUNTI DI CONTATTO: Arch. Manuela Masini tel. 0541 704898 posta elettronica: manuela.masini@comune.rimini.it PEC direzione5@pec.comune.rimini.it

2. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

2.1 Affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.

2.2 Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo, inteso come massimo ribasso percentuale, al netto degli oneri di sicurezza, sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Si evidenzia che verrà applicato il comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, pertanto si applicherà il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata mediante uno dei metodi indicati all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 lettere da a) a e), scelto mediante sorteggio in sede di gara.

L'esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10.

3. LUOGO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

LUOGO DI ESECUZIONE: Rimini, piazza Malatesta.

Il primo lotto dei lavori comprende il perimetro della corte a mare che va dall'Ala di Isotta lungo la via Poletti (in corrispondenza dell'edicola esistente) fino al numero civico 28 di piazza Malatesta.

DESCRIZIONE:



Il progetto prevede lavori finalizzati alla riqualificazione dell'area come descritto nella Relazione Tecnico Descrittiva, che si riporta per stralci:

Falsa braga: è un dislivello di circa 50 cm tra l'imposta di un grande piazzale davanti all'ingresso della rocca ed il piano di campagna. La quota di scorrimento della viabilità carrabile rimane quella esistente. Il raccordo del grande piazzale con il marciapiede perimetrale comporta la variazione in altezza del dislivello che varia tra i 20 e i 50 cm e può diventare in alcuni punti una informale seduta, con le spalle rivolte alla rocca e la visuale sul retro del teatro. La seduta e l'alzata del gradino sono rivestite in pietra di Lessinia.

Sedute: in corrispondenza dei vertici della corte a mare i bastioni si alzano di quota sul livello stradale grazie alla posa in opera di panchine con schienale rivestite di lastre della medesima pietra bianca di Lessinia.

Marciapiede perimetrale: un marciapiede in conglomerato bituminoso rosso e un'aiuola verde circonda il primo lotto dei lavori e lo delimitano rispetto alla strada carrabile.

Torre Portaia: la torre portaia viene riproposta in mattoni, con un'altezza di 80/100 cm fuori terra.

Ponte levatoio: il ponte levatoio, richiamato a mezzo di una pavimentazione in legno su travi in acciaio, collega la torre portaia al marciapiede perimetrale.

Reperti archeologici: lasciati a vista; la demolita torre T3 (sec. XV) con le superfetazioni ottocentesche e il selciato di fronte all'ingresso (secolo XIX).

Via Poletti: l'accesso carrabile dalla via Circonvallazione Occidentale, via Poletti, viene ridisegnato riducendone la sezione trasversale, mentre l'edicola viene spostata dall'altra parte della strada nella pertinenza pubblica di Palazzo Pelliccioni.

Impianto di illuminazione: per quanto riguarda questo primo lotto dei lavori si sostituiranno le lampade sopra la Rocca con proiettori a LED di ultima generazione che consentiranno una illuminazione più diffusa del monumento e meno fastidiosamente abbagliante, con minore spesa di gestione.

Dal basso l'illuminazione tipo wall washer di colore ambrato sul mattone e bianco sulla pietra bianca della falsa braga concorrerà ad un effetto "torcia" sulle pareti verticali di grande suggestione.

Per quanto riguarda la sede stradale saranno posizionati ai lati della recinzione di cantiere del teatro Galli due lampioni provvisori.

Impianto Fibre Ottiche: sola predisposizione.

Impianto di irrigazione

Impianto di raccolta acque: in questo primo lotto l'impianto di raccolta delle acque sarà limitato ad un drenaggio sotto la Corte a Mare che raccoglie sia le acque interne alla Corte sia quelle perimetrali intorno alla falsa braga. Lo scarico sarà allacciato alla rete di fronte al civico 28 di piazza Malatesta.

4. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO, IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO

4.1 Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura.

4.2 Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto, ammonta presuntivamente a **€ 550.000,00 (Euro cinquecentocinquantamila/00)** (Iva esclusa) di cui:

Euro 535.000,00 (euro cinquecentotrentacinquemila/00) (Iva esclusa) quale base d'asta su cui formulare l'offerta (per lavori a misura e in economia) ed **Euro 15.000,00 (euro quindicimila/00)** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

4.3 Lavorazioni di cui si compone l'intervento

– Categoria prevalente

Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in conformità all'allegato A, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali **OG3 "Opere stradali e relative opere complementari"** per un importo fino ad **Euro 381.610,96 - Classifica II^**.



– **Categorie scorporabili**

Sono previste le seguenti categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria:

categoria **OG10 “Impianti di pubblica illuminazione”– Importo Euro 168.389,04 - Classifica I[^]**.

Per le lavorazioni appartenenti a tali categorie, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dell'articolo 12 commi 2 lettera b) della Legge 23 maggio 2014 n. 80, è obbligatoria la qualificazione in proprio, diversamente deve essere dichiarata la costituzione di ATI verticale con impresa mandante in possesso della qualificazione per l'opera scorporabile oppure è possibile fare ricorso all'istituto dell'avalimento.

Relativamente alla presente categoria **non è prevista** la possibilità di qualificarsi mediante ricorso al subappalto (ipotesi del c.d. subappalto “necessario” o “sostanziale” o “qualificatorio” ai fini della qualificazione) pertanto la dichiarazione relativa al subappalto eventualmente resa atterrà esclusivamente alla fase esecutiva del contratto.

Trattandosi di lavorazioni ricomprese nell'elenco di cui al **Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 22.01.2008 n. 37** (ex Legge 46/90), l'appaltatore dovrà dimostrare di possedere, in fase di esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria OG10, l'**abilitazione ai sensi del citato D.M.**

5. SUBAPPALTO

I lavori sono subappaltabili nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto. L'operatore economico dovrà pertanto verificare che il totale delle opere che intende subappaltare non superi tale percentuale, **tenendo conto di quanto sopra espressamente specificato relativamente alla categoria scorporabile.**

Il subappalto è ammesso nel rispetto e secondo le prescrizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Si evidenzia tuttavia, ai sensi dell'art. 105 comma 5, che l'eventuale subappalto delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali (SIOS), ove presenti, non può superare il 30% dell'importo delle opere stesse. Tale limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui all'art. 105, comma 2.

Il concorrente deve indicare, come prescritto all'art. 14, lettera A.2 lettera d) del presente Disciplinare, nel Documento di gara unico europeo, Parte II, Sezione D i lavori o le parti di opere che intende sub-appaltare; in mancanza di tali indicazioni non verrà autorizzato il subappalto.

Si evidenzia che:

- Appaltatore e subappaltatori sono tenuti all'osservanza di quanto disposto dal comma 9 del citato art. 105.
- La stazione appaltante procederà al pagamento diretto del subappaltatore nei casi indicati dall'art. 105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.
- Ai sensi dell'art. 105, comma 14, l'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, relativi agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici debbono comunicare alla Stazione appaltante, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero in corso d'opera verificarsi relativamente ai predetti nominativi.



6. CONDIZIONI PARTICOLARI

Ogni evento impeditivo alla consegna, realizzazione o completamento dei lavori previsti nell'intervento produrrà conseguenze sulla aggiudicazione e sulle attività dell'Appaltatore.

Qualora dovessero manifestarsi ragioni di pubblico interesse, circostanze speciali o cause di forza maggiore tra cui sono compresi i provvedimenti emessi dalla competente Autorità nei confronti dell'Amministrazione, nel corso della procedura di gara, ad avvenuta aggiudicazione con consegna dei lavori in via d'urgenza in pendenza della stipula del contratto d'appalto o dopo la sua formale sottoscrizione, valgono le seguenti prescrizioni:

- se l'evento impeditivo dovesse manifestarsi nel corso della procedura di gara non si procederà all'affidamento dei lavori, trattandosi di gara la cui natura non obbliga l'Amministrazione nei confronti dei Concorrenti;
- se l'evento impeditivo dovesse manifestarsi ad avvenuta consegna in via d'urgenza dei lavori, non si procederà alla stipulazione del contratto. In tal caso saranno riconosciuti all'Appaltatore unicamente i compensi per le attività o lavori già eseguiti o predisposti in cantiere, senza diritto a maggiori oneri o indennizzi per attività non espletate;
- se l'evento impeditivo dovesse manifestarsi dopo la stipulazione del contratto o qualora le sospensioni dei lavori, una o più di una, dovessero raggiungere la durata complessiva di sei mesi, si procederà allo scioglimento del contratto con recesso dell'Amministrazione.

7. TERMINE DI ESECUZIONE – CONSEGNA DEI LAVORI - PENALI

La durata complessiva dei lavori viene fissata in **150 (centocinquanta) giorni** naturali e continuativi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

La consegna sarà effettuata secondo quanto indicato nello schema di contratto.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna parziale o finale dei lavori per fatti dipendenti dalla volontà della Ditta/e aggiudicataria/e è prevista l'irrogazione di una penale pecuniaria giornaliera nella percentuale dello **uno (1)** per mille sull'ammontare netto contrattuale, oltre il risarcimento degli ulteriori danni diretti e/o indiretti causati alla Stazione appaltante.

Il Responsabile Unico del Procedimento, qualora vi siano ragioni d'urgenza, divenuta efficace l'aggiudicazione, può autorizzare il Direttore Lavori alla consegna dei lavori medesimi nelle more della stipula del contratto, qualora sussistano le ipotesi di cui all'art. 32 comma 8 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016.

8. DOCUMENTAZIONE DI GARA TECNICO- AMMINISTRATIVA - SOPRALLUOGO

8.1 Documentazione di gara tecnico-amministrativa

La documentazione tecnico-amministrativa di gara è composta dai seguenti elaborati:
ALL A Relazione generale, Quadro Economico e Quadro Incidenza della Manodopera
ALL B Elaborati Grafici

- B1 Concept Progettuale e Render
- B2 Inquadramento generale e suddivisione in lotti
- B3 Stato di fatto
- B4 Tracciamenti
- B5 Interferenze sottoservizi
- B6 Planimetria Progetto I lotto
- B7 Prospetti
- B8 Sezioni stato di fatto
- B9 Sezioni di progetto



B10 Pavimentazione e sedute
B11 Apparato Divulgativo
B12 Torre Portaia e "ponte levatoio"
B13 Rampa Ala d'Isotta
B14 Reperti Archeologici
B15 Modalità di Intervento e Schede di Restauro
B16 Spostamento Edicola
D Drenaggio e raccolta acque
E1, E2, E3 Pubblica Illuminazione

ALL C Computo Metrico Estimativo
ALL D Elenco prezzi unitari
ALL E Cronoprogramma
ALL F Piano di Manutenzione
ALL G Piano di Sicurezza e Coordinamento
ALL H1 Schema di Contratto
ALL H2 Capitolato Speciale d'Appalto

La documentazione tecnico-amministrativa, consistente negli elaborati di cui sopra, viene messa a disposizione dei concorrenti sul profilo del committente, al link: <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/gare-appalti-e-bandi>.

8.2 Sopralluogo obbligatorio

Gli operatori economici **devono, a loro totale cura e spese, prendere visione dello stato dei luoghi e dell'area interessati dalla esecuzione dei lavori**, per accertare la loro natura, comprese le caratteristiche geologiche, meteorologiche, idrologiche; le condizioni locali, inclusi gli eventuali vincoli architettonici, monumentali, storici, ecologici ed ambientali; gli eventuali vincoli e/o oneri derivanti da lavori in prossimità di edifici privati e pubblici, su impianti in esercizio od in prossimità di impianti in esercizio; ogni altro elemento suscettibile di influire sul costo dei lavori fra cui l'accesso ai luoghi ove svolgere i lavori, disponibilità di cave, discariche, permessi, eccetera.

Gli operatori economici devono dichiarare di aver adempiuto a tale obbligo nella domanda di partecipazione.

L'Appaltatore non avrà pertanto diritto ad indennizzi o compensi di sorta aggiuntivi al prezzo pattuito, per eventuali difficoltà nell'esecuzione dei lavori derivanti dagli anzidetti elementi.

9. RICHIESTA DI CHIARIMENTI – INFORMAZIONI

Fino a 6 giorni lavorativi prima della scadenza del termine di presentazione dell'Offerta, i Concorrenti potranno inviare, a mezzo PEC direzione5@pec.comune.rimini.it, richieste di chiarimenti al Responsabile Unico del Procedimento.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet indicato al precedente punto 8.1.

Per ulteriori informazioni generali sul progetto posto a base di gara è possibile contattare direttamente l'Arch. Manuela Masini tel. 0541 704898 posta elettronica: manuela.masini@comune.rimini.it PEC direzione5@pec.comune.rimini.it

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

10.1 Soggetti ammessi alla procedura

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 45 e 47 dello stesso decreto, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.



Per la partecipazione alla gara delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 nonché quelle emanate in merito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Inoltre sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, come previsto dall'art. 45 comma 1, art. 49 e art. 83 comma 3, del D.Lgs. 50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del codice vigente.

10.2 Ulteriori precisazioni per la partecipazione di RTI e Consorzi

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; per i consorziati indicati quali esecutori opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma.

In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

In caso di violazione di dette norme sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato con conseguente applicazione dell'articolo 353 del Codice Penale.

Il Consorzio designato all'esecuzione dei lavori deve essere associato al Consorzio alla data della gara e deve essere legato da un rapporto di associazione in via diretta pena l'esclusione dalla gara (in quanto la Stazione Appaltante non ammette la designazione di Consorzi a cascata).

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

11.1 Requisiti di ordine generale

- Gli operatori economici non dovranno trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.
- Non dovrà sussistere divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compreso quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.
- Non dovranno sussistere divieti di partecipazione a gare con la pubblica amministrazione, compreso quanto previsto dall'art. 48, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

L'assenza di motivi di esclusione, di divieti di contrarre con la pubblica amministrazione e di partecipazione a gare, dovrà essere dichiarata utilizzando sia il modello DGUE che il "modello di domanda di partecipazione alla procedura con annessa dichiarazione sostitutiva sia di certificazione che di atto di notorietà" (Allegato 1 al Disciplinare).

11.2 Requisiti di ordine speciale

Il possesso dei requisiti speciali è richiesto a pena di esclusione., e deve essere dichiarato nel DGUE con le modalità sotto riportate.



Il concorrente non si può limitare a compilare la Parte IV, Sezione alfa del documento stesso.

Gli operatori economici dovranno:

a) possedere Attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 64 D.P.R. n. 2017/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le categorie e classifiche oggetto dello specifico appalto.

Si precisa che:

- in caso di scadenza della verifica triennale, l'impresa concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante la domanda presentata nei termini ovvero prima della scadenza triennale con la quale chiede alla SOA di effettuare l'aggiornamento della relativa attestazione;

- in caso di scadenza quinquennale, l'impresa concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante, il contratto stipulato con la SOA almeno 90 giorni prima della scadenza, nonché gli atti dai quali risulta sospesa, per chiarimenti o integrazioni documentali, la procedura di rilascio dell'attestazione.

Il concorrente deve specificare il possesso di tali requisiti nel DGUE, Parte II, sezione A.

b) essere iscritti nei registri ed albi tenuti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Il concorrente deve specificare il possesso di tali requisiti nel DGUE, Parte IV, sezione A.

c) possedere certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento ad eccezione delle imprese, raggruppate, che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica I o II.

Saranno ammesse le Imprese che dimostrino di avere conseguito la certificazione di qualità recentemente e successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso.

Il concorrente deve specificare il possesso di tali requisiti nel DGUE, Parte IV, sezione D.

d) gli operatori economici stabiliti in altri Stati diversi dall'Italia, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del DPR 207/10 accertati, ai sensi del combinato disposto degli artt. 83 comma 2, 216 comma 14, 84 comma 1, 90 comma 8 del Codice e dell'art. 62 del DPR 207/10, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti economico-finanziari:

a) almeno una referenza bancaria;

b) volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli artt. 79 e 83 del DPR 207/10;

c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'art. 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

2. requisiti tecnico-organizzativi:

a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 87 del DPR 207/10;

b) esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;

c) esecuzione di un singolo lavoro nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di



importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato art. 83;

3. **costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 79, comma 10, del DPR 207/10, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;**
4. **dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del DPR 207/10, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;**

Il concorrente deve specificare il possesso di tali requisiti nel DGUE, Parti II e IV.

11.3 Documentazione

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

12. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al Bando di gara.**

È altresì facoltà dei Concorrenti la consegna a mano dei plichi entro il suddetto termine perentorio all'ufficio Protocollo Generale della Stazione Appaltante sito in C.so d'Augusto n. 158 (che ne rilascerà apposita ricevuta), **dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nei giornate del martedì e del giovedì con orario anche pomeridiano dalle ore 15,00 alle ore 17,00.**

I plichi devono essere idoneamente sigillati e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente (compreso il codice fiscale)** e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima, nonché la dicitura "GARA - Contiene offerta".

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i soggetti partecipanti già costituiti o da costituirsi.

Il recapito anzidetto è ad esclusivo rischio del Concorrente che non potrà sollevare alcuna eccezione qualora il plico medesimo pervenga oltre il termine prestabilito, causa disguidi o inefficienza attribuibili a cause esterne alla Stazione appaltante.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELL'OFFERTA

Il PLICO contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara di appalto, deve essere idoneamente sigillato (preferibilmente con nastro adesivo applicato sui lembi anziché con ceralacca) e controfirmato / timbrato sui lembi di chiusura, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare all'esterno:

- l'intestazione del **mittente** e **indirizzo** dello stesso;

Nel caso di RTI costituito/constituendo, indicare sul plico ragione sociale e indirizzo di tutti i componenti.

Nel caso di avvalimento, indicare sul plico ragione sociale e indirizzo dell'impresa ausiliaria.

- l'indirizzo di destinazione, come indicato nel bando di gara;

- la dicitura: **"GARA PER PER LAVORI - "Progetto delle nuove piazze: Piazza Malatesta. Lotto 1 "Corte a Mare"**

- la dicitura: **"CONTIENE OFFERTA"**



Comune di Rimini

Direzione LL. PP. E Qualità Urbana
Settore Edilizia Pubblica e Valorizzazione del Patrimonio
U. O. Gestione Edifici e Sicurezza

Via Rosaspina 7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704823 - fax 0541 704728
www.comune.rimini.it

Il PLICO deve contenere, **a pena di esclusione**, al suo interno **DUE BUSTE**, recanti:

- l'intestazione del mittente e indirizzo dello stesso;

- la dicitura: **“GARA PER PER LAVORI - “Progetto delle nuove piazze: Piazza Malatesta. Lotto 1 “Corte a Mare””**

- la seguente denominazione riportata su ciascuna delle due Buste:

Busta A – “Documentazione Amministrativa”

Busta B – “Offerta Economica”

Tutte le buste devono essere idoneamente sigillate (preferibilmente con nastro adesivo applicato sui lembi anziché con ceralacca) e controfirmate / timbrate sui lembi di chiusura, tali da renderle chiuse, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire la loro integrità e la non manomissione.

14. BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A – Documentazione Amministrativa” devono essere contenuti, i seguenti documenti:

A.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA CON ANNESSA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SIA DI CERTIFICAZIONE CHE DI ATTO NOTORIO, redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione dell'operatore economico, sottoscritta dal Titolare o Legale rappresentante dell'operatore economico; nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere resa e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura in originale o in copia autentica notarile, salvo che i relativi poteri non compaiano sul certificato della CCIAA.

La domanda deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla Amministrazione – Allegato n. 1.

In essa, l'operatore economico:

a) fornisce le integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante a quanto dichiarato nel DGUE in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, indicando i nominativi dei soggetti specificati al punto A2, lettera e) del presente Disciplinare;

b) **nel caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016:**

rende le dichiarazioni che indicano per quali consorziati il consorzio concorre e la parte dei lavori che eseguono.

La dichiarazione sostitutiva deve essere redatta, oltre che dal consorzio, anche dalle consorziate esecutrici.

c) **nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti:**

rende le dichiarazioni attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di Capogruppo;

**Comune di Rimini**

Direzione LL. PP. E Qualità Urbana
Settore Edilizia Pubblica e Valorizzazione del Patrimonio
U. O. Gestione Edifici e Sicurezza

Via Rosaspina 7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704823 - fax 0541 704728
www.comune.rimini.it

- la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione di ciascuna Impresa facente parte del costituendo raggruppamento che costituisce il limite di esecuzione dei lavori, previa relativa qualificazione;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di Lavori Pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- d) dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti e aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato gli stessi realizzabili ed i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;
- e) dichiara, essendoci nel presente appalto lavorazioni per la cui esecuzione è richiesta obbligatoriamente l'**abilitazione ai sensi del Decreto Ministero dello sviluppo economico 22.01.2008 n. 37** e s.m.i. (ex Legge 46/90):
- il possesso dell'abilitazione ai sensi del Decreto Ministero dello sviluppo economico 22.01.2008 n. 37, se l'opera verrà eseguita in proprio;
 - di volerle subappaltare ad imprese in possesso delle relative abilitazioni;
 - che le mandanti sono in possesso dell'abilitazione ai sensi del Decreto Ministero dello sviluppo economico 22.01.2008 n. 37.
- f) dichiara di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e di aver acquisito piena conoscenza della natura dei lavori, delle caratteristiche geologiche, meteorologiche, idrologiche, delle condizioni locali, inclusi gli eventuali vincoli architettonici, monumentali, storici, ecologici ed ambientali, gli eventuali vincoli e/o oneri derivanti da lavori in prossimità di edifici privati e pubblici, su impianti in esercizio od in prossimità di impianti in esercizio; della necessità di disponibilità di cave, discariche, permessi ecc.;
- g) dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta:
- degli oneri previsti per la stipula delle garanzie da prestarsi ai sensi dell' art. 103 del D.Lgs. 50/2016, previste nello schema di contratto e di tutte le altre condizioni contrattuali;
 - degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- h) di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nei documenti di gara e negli elaborati progettuali e di accettarne tutte le condizioni, senza condizione e riserva alcuna;
- i) dichiara di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- j) dichiara di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri aziendali per la sicurezza necessari a garantire l'esecuzione del contratto nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verrà eseguito il contratto;
- k) dichiara di avere correttamente adempiuto, all'interno dell'azienda agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- l) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;



- m) dichiara di possedere l'idoneità tecnico-professionale ai fini della sicurezza in relazione ai lavori da eseguire, come previsto dall'art. 90 comma 9 del T.U. n. 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e di impegnarsi ad esibire, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, la documentazione che sarà richiesta e comunque la documentazione indicata nell'allegato XVII del T.U. suddetto;
- n) di accettare, in caso di aggiudicazione, la consegna in via d'urgenza nelle more della stipulazione del contratto;
- o) di aver verificato la presenza di chiarimenti, risposte a quesiti o rettifiche ai documenti di gara pubblicati sul sito del Comune <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/gare-appalti-e-bandi> e di averne preso piena conoscenza;
- p) dichiara di obbligarsi al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010, pena la nullità assoluta del contratto;
- q) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui ai Protocolli di legalità, sottoscritti dal Comune di Rimini, riportate nell'Allegato 3 del presente Disciplinare e di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rispettarle e a farle rispettare. Detti protocolli sono consultabili integralmente sul sito: <http://www.prefettura.it/rimini>.
- r) di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione, dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante, a norma dell'art. 73 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, tutte le spese per la pubblicazione del bando e dell'esito di gara;
- s) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

A.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) secondo il modello fornito dalla stazione appaltante – Allegato n. 2.

Tale modello deve essere compilato (nonché sottoscritto ed accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000) secondo le indicazioni rese dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nelle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" (GU n. 174 del 27-7-2016).

Si precisa che:

- a) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere compilato (nonché sottoscritto ed accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000) da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta un DGUE distinto, recante le informazioni richieste dalle Parti II, III, IV, V e VI;
- b) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, il DGUE deve essere compilato (nonché sottoscritto ed accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000), oltre che dal consorzio, anche dalle consorziate esecutrici, queste ultime limitatamente alla Parti II Sezioni A e B, III e VI;
- c) nel caso di avvalimento, il DGUE deve essere compilato (nonché sottoscritto ed accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000) dall'ausiliata nella Parte II, Sezione C; l'impresa ausiliaria dovrà invece compilare la Parte II – Sezioni A e B – e le Parti III, IV e VI;



- d) nel caso di subappalto di cui all'art. 105 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 l'operatore economico è obbligato a dichiarare nel DGUE, parte II, sezione D, le lavorazioni e relativa quota che intende eventualmente subappaltare;
- e) nelle more dell'adozione da parte dell'ANAC di un atto a carattere generale, preannunciato dal Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, gli operatori economici sono invitati:
- ad indicare nel DGUE, Parte II, Sezione B, il nominativo dei legali rappresentanti, procuratori *ad negotia* e institori
 - rendere nel DGUE, Parte III, Sezione A, le dichiarazioni (motivi legati a condanne penali, art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016) riferite a tutti i soggetti in carica o cessati dalla carica nell'anno precedente l'avvio della procedura.

Ai sensi dell'art. 80 comma 3 e come meglio precisato del predetto Comunicato ANAC, la sussistenza del requisito di cui all'art. 80, comma 1 del Codice deve essere verificata in capo:

- ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico.

Inoltre, il requisito in esame deve essere verificato in capo ai «soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo», intendendosi per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

L'espressione "socio di maggioranza" di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se sono tre, al socio titolare del 50% (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 6 novembre 2013 n. 14).

Nel caso di cessione o affitto di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria, la società cessionaria, affittuaria, incorporante, o risultante dalla fusione, ha l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato o che sono cessati dalla relativa carica nell'ultimo anno presso la società cedente, locatrice, incorporata o fusasi; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione (Consiglio di Stato Ad. plen. 7 giugno 2012 n. 21 – AVCP parere n. 210 del 19/12/2012).

Tali dichiarazioni dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa concorrente:

- mediante l'utilizzo del modello DGUE, in cui vanno specificati i nominativi dei legali rappresentanti, procuratori *ad negotia* ed institori (Parte II, Sezione B);
- mediante il Modello Allegato 1 in cui vanno indicati i nominativi dei singoli soggetti.



Il dichiarante deve allegare, pena l'esclusione, fotocopia del proprio documento di identità.

- f) qualora dal DGUE, Parte III, emergano circostanze di cui all'art. 80 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, la documentazione di tali risarcimenti, impegni e/o provvedimenti deve essere allegata alla domanda di partecipazione; tali circostanze verranno valutate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 80 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.
- g) nel DGUE, la Parte V non dovrà essere compilata dall'operatore economico concorrente, non essendo applicabile alla presente procedura l'art. 91 del D.Lgs. 50/2016.

A.3 CAUZIONE PROVVISORIA di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, di **Euro 11.000,00 (euro undicimila/00)** da costituirsi alternativamente:

- in **contanti**, con versamento presso una qualsiasi agenzia di UNICREDIT spa (Istituto bancario Tesoreria del Comune di Rimini) indicando allo sportello di cassa di utilizzare la transazione T01 CODICE ENTE 360333 oppure mediante bonifico bancario da altre banche sul conto intestato Comune di Rimini depositi cauzionali provvisori utilizzando il codice IBAN IT 10 H 02008 24220 000102671160; in questo caso l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da **QUIETANZA DEL VERSAMENTO** prestata a favore del Comune di Rimini;

- in **titoli del debito pubblico** garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante; in questo caso l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da **QUIETANZA DEL VERSAMENTO** prestata a favore del Comune di Rimini;

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, anche una dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

- con **fideiussione** rilasciata da **imprese bancarie o assicurative** che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli **intermediari finanziari** iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; la fideiussione dovrà essere presentata in originale, predisposta sulla base dello schema tipo 1.1 "garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria" di cui al D.M. 12.03.2004 n. 123, **opportunamente integrata con le disposizioni di cui all'articolo 93 del Decreto Legislativo 50/2016 e la prescrizione circa l'impegno a rinnovare la garanzia come sotto indicato.**

In caso di presentazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- **avere una validità di 180 giorni** dalla data di presentazione dell'Offerta;
- **prevedere espressamente:**
 - **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale**
 - **la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile**
 - **l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;**
- **contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata di 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Stazione Appaltante.**
- **a pena di esclusione, dichiarazione contenente l'impegno verso il concorrente a**



Comune di Rimini

Direzione LL. PP. E Qualità Urbana
Settore Edilizia Pubblica e Valorizzazione del Patrimonio
U. O. Gestione Edifici e Sicurezza

Via Rosaspina 7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704823 - fax 0541 704728
www.comune.rimini.it

rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di raggruppamento Temporaneo di imprese non ancora costituito, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, detta cauzione deve essere unica e resa a favore dell'Ente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

Si applica inoltre l'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Il possesso delle certificazioni di qualità deve essere debitamente dichiarato e documentato in sede di offerta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di Raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario è possibile fruire del beneficio delle riduzioni dell'importo della cauzione provvisoria solo nel caso in cui tutte le imprese siano in possesso delle predette certificazioni, attestate da ciascuna impresa secondo le modalità previste. Per i consorzi di cui all'art 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, fanno fede le certificazioni di qualità del consorzio.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

A.4 RICEVUTA attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) di Euro 70,00 effettuato con le modalità indicate nella Deliberazione ANAC n. 163 del 22/12/2015 e **secondo le istruzioni operative presenti nel sito dell'Autorità stessa ed in vigore dal 01/01/2016.**

In caso di A.T.I. dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria.

La stazione appaltante è tenuta a controllare l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamenti con quello assegnato alla procedura in corso.

A.5 NEL CASO DI ASSOCIAZIONE O CONSORZIO O GEIE GIÀ COSTITUITI:

Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento corrispondente alla percentuale o parte che verrà eseguita da ciascun partecipante, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE, con indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale o parte che verrà eseguita da ciascuna partecipante.

A.6 NEL CASO DI AVVALIMENTO:

In attuazione di quanto previsto all'articolo 89 del D.Lgs. 50/2016, l'Operatore economico, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

In tal caso l'operatore economico, che assume il ruolo di **Impresa ausiliata**, dovrà:

- a) compilare il DGUE come sopra indicato;
- b) allegare il contratto, da stipularsi con scrittura privata, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e i mezzi prestati **dettagliatamente indicati** in **modo determinato e**



specifico per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Il contratto, ai sensi dell'art. 88 comma 1 del DPR 207/2010, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: l'oggetto, le risorse, il personale e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Non sarà ammesso un contratto di avvalimento generico o sottoposto a condizione sospensiva.

Nel contratto deve essere espressamente indicato che "l'Impresa ausiliaria e il Concorrente sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante".

L'Impresa ausiliaria dovrà presentare i seguenti documenti, da considerarsi elementi indispensabili ed essenziali:

1 – **Documento di gara unico europeo**, debitamente compilato;

2 – **Dichiarazione del Legale Rappresentante** attestante:

- che l'Impresa si obbliga verso il Concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, **dettagliatamente indicate**, di cui è carente il Concorrente.

Al fine di potere valutare la serietà dell'impegno assunto dall'impresa ausiliaria resta inteso che qualora venga messo a disposizione l'attestato SOA l'Impresa ausiliaria deve mettere a disposizione ogni requisito resosi necessario ai fini del conseguimento dell'attestato stesso.

- che l'Impresa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ad altra impresa.

3 – Attestazione SOA dell'impresa ausiliaria in copia resa autentica ai sensi del DPR 445/2000.

Ai sensi dell'articolo 89 comma 6, è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'articolo 89 comma 7 del Codice dei Contratti, non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti dell'impresa ausiliaria.

Il Concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Ai sensi dell'articolo 89 comma 8, l'Impresa ausiliata può, in sede di offerta, presentare richiesta di subappalto a favore dell'Impresa ausiliaria sia nei limiti dei requisiti prestati che della normativa vigente in materia di subappalto.

Ai sensi dell'art. 89 comma 11, non è ammesso l'avvalimento qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali. È considerato rilevante, ai fini della sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo, che il valore dell'opera superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori.

A.7 DOCUMENTO "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Gli Operatori economici devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

15. BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"



Comune di Rimini

Direzione LL. PP. E Qualità Urbana
Settore Edilizia Pubblica e Valorizzazione del Patrimonio
U. O. Gestione Edifici e Sicurezza

Via Rosaspina 7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704823 - fax 0541 704728
www.comune.rimini.it

La busta “B – OFFERTA ECONOMICA” deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

l’Offerta, che deve indicare:

- il **ribasso unico e incondizionato percentuale offerto sull’elenco prezzi unitari posto a base di gara** - al netto degli oneri della sicurezza individuati dalla Stazione Appaltante e non soggetti a ribasso, ed IVA esclusa - espresso in cifre ed in lettere (con indicazione di tre cifre decimali dopo la virgola) che il concorrente offre per l’esecuzione dei lavori.
- il conseguente **prezzo complessivo dell’appalto** – al netto degli oneri della sicurezza individuati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso, ed IVA esclusa – (espresso in cifre ed in lettere) **che il concorrente offre per l’esecuzione dei lavori.**
- la dichiarazione dei costi interni per la sicurezza del lavoro propri dell’attività dell’impresa concorrente inclusi nel prezzo complessivo sopra offerto, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 (espressi in cifre ed in lettere).

In caso di discordanza tra il ribasso unico percentuale offerto ed il conseguente prezzo complessivo dell’appalto, prevale il ribasso unico percentuale; in caso di discordanza fra le cifre e le lettere, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Il Concorrente per proporre la sua **Offerta Economica** può utilizzare il modulo riportato come Allegato 4.

L’Offerta Economica, congiuntamente alla suddetta dichiarazione, deve essere sottoscritte:

- dal Concorrente: dal legale rappresentante o da un procuratore del legale rappresentante. Nel caso in cui l’offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura o copia conforme della medesima;
- dal Mandatario in caso di Concorrenti già raggruppati in ATI.
- **in caso di ATI non ancora costituite o GEIE non ancora costituiti o Consorzi ordinari, l’offerta economica – comprese le eventuali correzioni – deve essere sottoscritta dai Legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande o consorziate.**

Ai sensi dell’art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale riferita all’offerta economica non può essere sanata e comporta quindi l’immediata esclusione dalla procedura di gara.

16. SOGGETTI AMMESSI ALL’APERTURA DELLE OFFERTE

I legali rappresentanti dei Concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni Concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Si evidenzia che nei casi di cui all’art. 77 del R.D. 23.05.1924 n. 827, le offerte migliorative potranno essere presentate dai concorrenti che presenziano alle sedute di gara con un proprio rappresentante abilitato/autorizzato a procedere all’offerta suppletiva, come previsto dal Parere dell’AVCP n.102 del 27.06.2012.

17.FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

L’importo dell’intervento trova la necessaria copertura finanziaria come indicato nella determinazione a contrattare.



Il pagamento delle prestazioni contrattuali è previsto a corpo / misura.
La contabilità dei lavori sarà effettuata come indicato nello schema di contratto.

18. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore avrà l'obbligo, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e s.m.i. di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 del medesimo art. 3, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore provvede altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione comporta l'applicazione da parte del Prefetto di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

19. OFFERTA – TERMINE DI VALIDITA' – VINCOLATIVITÀ

L'offerta è valida per 240 giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta. Si evidenzia che nessun rimborso o compenso spetta agli Operatori concorrenti per la presentazione dell'offerta.

Le Imprese Concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora non si proceda alla stipula del contratto entro 240 giorni dalla data dell'offerta. Mentre ciascun Concorrente resta impegnato e vincolato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà verso questi alcun obbligo, se non a seguito della formale stipula del contratto.

20. VARIANTI

Non sono ammesse offerte in variante.

21. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il Presidente di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede:

- a) all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine stabilito;
- b) ad acquisire agli atti le dichiarazioni previste in materia di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa vigente;
- c) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione;
- d) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, ed in caso positivo ad escludere il consorzio e il consorziato dalla gara;
- e) a verificare che nessuno dei consorziati di un consorzio stabile, di cui all'art. 45 comma 2, lett. c) del codice, partecipante alla gara, elencati nella dichiarazione, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma, ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio e il consorziato;
- f) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario e in caso positivo escluderli dalla gara.

Qualora sia necessario avviare il sub-procedimento di regolarizzazione ex art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 (soccorso istruttorio), il presidente di gara procederà a sospendere la seduta rinviando alla successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata a tutti i concorrenti mediante PEC, per la declaratoria dell'esito del soccorso istruttorio.

La sanzione prevista dal citato articolo è fissata all'**1 per mille del valore della gara**.

Il presidente di gara, nella stessa seduta pubblica o nel giorno fissato per l'eventuale seconda seduta pubblica, procede:



- all'ammissione dei concorrenti la cui documentazione amministrativa sia risultata completa e regolare, anche a seguito del procedimento di soccorso istruttorio;
- all'esclusione dei concorrenti che non abbiamo regolarizzato quanto richiesto e provveduto a pagare contestualmente alla sanzione.

In esito a ciò, si provvederà ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Il Presidente di gara, procederà poi sempre in seduta pubblica:

- a sorteggiare, solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse, uno dei metodi di calcolo della soglia di anomalia di cui all'art. 97 comma 2 lettere da a) a e), secondo le indicazioni del Comunicato del Presidente ANAC del 05.10.2016
- all'apertura delle buste "**B-Offerta Economica**" presentate dai Concorrenti ammessi
- alla determinazione del valore della soglia di anomalia dell'offerta, individuata ai sensi dell'art. 97 comma 2, con conseguente esclusione automatica delle offerte che presentano, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016, una percentuale di ribasso pari o superiore alla suddetta soglia di anomalia
- alla proposta di aggiudicazione dell'appalto.

Si precisa in merito che:

- le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a 5;
- la procedura di esclusione automatica di cui all'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016, non sarà applicata qualora il numero delle offerte ammesse risulti in numero inferiore a 10.

22. VERIFICA DI CONGRUITÀ

La verifica di congruità è rimessa direttamente al RUP.

Qualora il numero delle offerte ammesse risulti in numero inferiore a 10, **ma pari o superiore a 5**, si procederà ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 alla verifica di congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata attraverso il sorteggio da effettuarsi in sede di gara al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, di uno dei metodi ivi indicati.

La stazione appaltante, in **caso di presenza di offerte in numero inferiore a 5**, in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

23.ADEMPIMENTI PRIMA DELLA CONSEGNA DEI LAVORI E/O PRECONTRATTUALI

L'Impresa risultata vincitrice della relativa gara d'appalto è tenuta, entro 30 (trenta) giorni dalla formale richiesta del Responsabile del Procedimento e comunque prima della stipula del contratto o dell'eventuale consegna anticipata dei lavori, a produrre i seguenti documenti:

- 1 – Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata da:
 - 1.1 – estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS;
 - 1.2 – estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INAIL;
 - 1.3 – estremi delle denunce dei lavoratori effettuate alla Cassa Edile;
 - 1.4 – dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 - 1.5 – dichiarazione di assolvimento dell'obbligo di trasmissione del Piano di Sicurezza alle Imprese Esecutrici e ai Lavoratori Autonomi.
- 2 – Eventuali proposte integrative al Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008
- 3 – Cronoprogramma Generale dei lavori
L'Appaltatore dovrà presentare al Direttore dei Lavori ed all'Amministrazione il Cronoprogramma



di Realizzazione dei Lavori, nel quale deve essere evidenziato l'ordine cronologico in cui avranno luogo l'esecuzione delle attività che compongono il progetto, con rispetto del Programma Generale messo in gara dall'Amministrazione.

Tale Cronoprogramma dovrà perfezionare il modello organizzativo di dettaglio con le sue distinte rappresentazioni grafiche (reticolari Pert) e la sua diretta traduzione a barre. Il Cronoprogramma di Pert/Tempi e la sua traduzione nel diagramma a barre di Gantt dovranno essere rappresentati in un'opportuna scala di riferimento.

L'Appaltatore potrà avanzare una propria proposta migliorativa rispetto a quanto indicato in base alle proprie esigenze e organizzazione di realizzazione dei lavori.

Il Cronoprogramma approvato non vincola l'Amministrazione, che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione, è invece impegnativo per l'Appaltatore, che ha l'obbligo di rispettare comunque i termini di avanzamento ed ogni altra modalità.

Una volta accettato dall'Amministrazione tale Cronoprogramma diverrà il documento di riferimento il cui rispetto deve essere garantito dallo stesso Appaltatore nella esecuzione dei lavori dell'intervento.

Qualora l'Impresa non ottemperi a quanto richiesto verrà diffidata ad adempiere entro i successivi 10 (dieci) giorni e se anche detto termine non venisse rispettato, il comportamento dell'Impresa potrebbe configurare responsabilità precontrattuale, con riserva della Stazione Appaltante di revocare l'aggiudicazione e di procedere a favore della seconda Impresa classificata.

24. REVISIONE DEI PREZZI

Le variazioni di prezzo in aumento o diminuzione, adeguatamente motivate dall'Appaltatore, saranno valutate, su richiesta del medesimo, sulla base dei prezzi contenuti nei documenti contabili del progetto posto a base di gara, solo per l'eccedenza rispetto al 10 per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

25. PRECISAZIONI

1. È facoltà del Presidente di gara sorteggiare, ai sensi dell' art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, le Imprese ammesse al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese attestanti il possesso dei requisiti generali dichiarati, mentre si procederà obbligatoriamente nei confronti dei Concorrenti le cui dichiarazioni presentano ragionevoli dubbi di veridicità.
2. L'Amministrazione potrà non procedere all'affidamento o alla successiva stipula del contratto:
 - per ragioni di pubblico interesse,
 - a seguito di provvedimenti emessi dalla competente Autorità,
 - nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contrattoIn tal caso le Imprese Concorrenti non potranno vantare alcun diritto o pretesa per effetto del mancato affidamento o del mancato perfezionamento del rapporto negoziale fra le parti.
3. È facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.
4. Nel caso di migliori offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924 n. 827; nel caso di applicazione dell'esclusione automatica, l'offerta migliorativa non potrà superare la soglia di anomalia determinata, pena l'esclusione della stessa.
5. L'aggiudicatario deve prestare tutte le garanzie previste nello Schema di contratto.
6. L'efficacia dell'aggiudicazione rimane comunque subordinata all'esistenza di tutti i requisiti generali e di pubblico interesse dell'Amministrazione necessari per addivenire alla stipula del



contratto.

7. Agli operatori economici sottoposti a verifica, per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti, con segnalazione del fatto all'ANAC oltre che, qualora ne ricorrano i presupposti, all'Autorità Giudiziaria.
8. Dopo l'efficacia dell'aggiudicazione, la stipula del contratto rimane comunque formalmente subordinata all'esistenza di tutti i requisiti generali necessari per addivenire a tale stipula (es.: verifiche antimafia ecc.).
9. In caso siano riscontrate irregolarità tali da determinare una incapacità a contrattare si procederà:
 - 9.1 - a dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione con incameramento della cauzione provvisoria oltre all'applicazione nei confronti dell'aggiudicatario di tutte le sanzioni previste per legge e dell'eventuale richiesta di risarcimento danni;
 - 9.2 - a rideterminare l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico che segue in graduatoria.
10. La stipulazione del contratto avrà luogo nei termini di cui all'art. 32, commi 8 e 10 del D.Lgs. 50/2016, qualora ciò sia consentito dai tempi delle verifiche effettuate dalla stazione appaltante e dai tempi necessari all'aggiudicatario per produrre quanto richiestogli ai fini della sottoscrizione del contratto. Pertanto si procederà alla stipulazione del contratto quando ricorrano tutte le condizioni per procedere. L'Amministrazione quindi si riserva la facoltà di concordare con l'aggiudicatario un diverso termine per la stipulazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.
11. Qualora l'Appaltatore si rifiuti di stipulare il contratto d'appalto nei termini soprarichiamati la Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione in danno e di procedere alla stipula del contratto con il secondo in graduatoria.
12. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese per le pubblicazioni sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (che ammontano presuntivamente ad euro 2.600,00), nonché le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari.
13. In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, si applica l'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.
14. Per l'anticipazione del prezzo, si applica l'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016.
15. Tutte le controversie che dovessero insorgere, sia durante l'esecuzione dei lavori che al termine del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute al giudice ordinario con esclusiva competenza del Foro di Rimini, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
16. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 tutti i dati relativi alle ditte partecipanti verranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento del presente procedimento di gara.
17. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Chiara Fravisini.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Chiara Fravisini
(Firmato digitalmente)